

Sintesi del progetto - Massimo Anelli

"La transizione Università-Lavoro: l'impatto della scelta di facoltà e di università su impiego, salari e carriera"

L'istruzione universitaria è fondamentale pre-requisito per il successo nella carriera lavorativa, ma non sufficiente. La scelta specifica di facoltà, corso di laurea e la qualità dell'Università scelta hanno effetti significativi e duraturi sulle prospettive di lavoro e di guadagno degli individui. Nel 2014 23,3 % degli italiani tra i 30 ei 34 anni aveva una laurea, il numero più basso per l'intera Unione europea e molto al di sotto della media UE-27 (37,7 %). Eppure, nonostante la relativamente bassa offerta di laureati, il tasso di disoccupazione per gli italiani laureati tra i 25 e i 39 anni è stato del 10,6% nel 2012, poco sotto il tasso di 11,1% degli italiani con solo un diploma di scuola superiore (la stessa percentuale di disoccupati laureati tedeschi era 2,6 per cento). Questi numeri sono il sintomo di un sistema di istruzione universitaria che non prepara adeguatamente gli studenti per il mercato del lavoro e che fornisce ad un numero troppo elevato di studenti competenze che non sono richieste sul mercato del lavoro. Inoltre, la mancanza di informazione e sensibilizzazione sugli effetti della scelta di facoltà spinge gli studenti a fare scelte universitari economicamente sub-ottimali.

Grazie al collegamento di dati individuali sulle carriere accademiche di 30000 della città di Milano a dati individuali dell'INPS su occupazione, settore e salari, questo studio si propone in primo luogo di studiare la probabilità di impiego e i salari attesi di ciascuna facoltà, controllando per caratteristiche individuali e selezione. L'obiettivo principale sarà quello di creare una "mappa" dei settori e delle occupazioni di sbocco di ogni facoltà e studiare come questa mappa cambi con il ciclo economico. Lo studio della transizione dei laureati sul mercato del lavoro permetterà anche di analizzare il cosiddetto fenomeno del "Mismatch" fra competenze acquisite nel corso di laurea e l'effettiva occupazione ricoperta sul mercato del lavoro. Una seconda dimensione rilevante nel determinare una buona transizione università-lavoro è la qualità dell'istruzione universitaria. Quali università (istituzioni universitarie) garantiscono maggiore probabilità di impiego e maggiori salari, controllando per caratteristiche individuali e selezione? Quali sono le caratteristiche delle università correlate a maggiore successo dei propri laureati sul mercato del lavoro? I risultati del progetto contribuiranno a far luce sui meccanismi e le eventuali inefficienze che caratterizzano la transizione università-lavoro ed ad indirizzare meglio risorse e politiche pubbliche dell'istruzione. Una migliore informazione sulle aspettative salariali e le possibilità di carriera delle diverse facoltà potranno altresì aiutare gli studenti a scegliere il proprio percorso accademico in maniera consapevole e ottimale.